

"Brodie afferma che i commentatori moderni sono concordi nel ritenere che <<l'intenzione essenziale del testo consiste nel parlare di unità funzionale, di una unità del potere e dell'agire>>⁴⁰². In favore di una concezione funzionale depone anche la formulazione al neutro⁴⁰³, che ha un parallelo in 1 Cor 3,8, dove Paolo – parlando di sé e di Apollo – scrive: <<Chi pianta e chi irriga sono una cosa sola>>, cioè essi operano assieme...".

⁴⁰² *Komm.*, 376. Ma cfr. già CALVINO, *Komm.*, 275: <<Gli interpreti antichi hanno utilizzato erroneamente questo passo per dimostrare che Cristo è della stessa essenza del Padre. Invece Cristo non parla qui della sua unità essenziale con Dio, bensì della sintonia esistente tra lui e il Padre>>....

⁴⁰³ Cfr. HAENCHEN, *Komm.*, 392: <<Gesù e il Padre non sono un'unica persona – questo richiederebbe εἰς –, ma sono una cosa sola, per cui Gesù fa appunto quel che Dio fa>>.

(Il Vangelo di Giovanni a cura di Klaus Wernke (1995) 5. Aufl.)